



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

Rassegna Stampa

domenica 12 luglio 2020

Rassegna Stampa

12-07-2020

DICONO DI NOI

GAZZETTA DI MODENA	12/07/2020	16	Riuscito al Policlinico il trapianto di fegato a paziente con tumore <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO MODENA	12/07/2020	45	Trapianto di fegato per metastasi <i>Redazione</i>	4

DICONO DI NOI

2 articoli

- Riuscito al Policlinico il trapianto di fegato a paziente con tumore
- Trapianto di fegato per metastasi

RICERCA MEDICA

Riuscito al Policlinico il trapianto di fegato a paziente con tumore

«Fino a qualche anno fa era impensabile trapiantare il fegato a pazienti affetti da metastasi epatiche», dice il prof. Fabrizio Di Benedetto di Unimore. Oggi a Modena si fa. Un intervento all'avanguardia, con pochi precedenti a livello mondiale, già eseguito con successo.

Se finora le opzioni di cura si limitavano a chirurgia, chemio e radioterapia, oggi il trapianto diventa, in alcuni casi, possibile. Lo spiega Di Benedetto, direttore della Chirurgia Epatica e dei Trapianti di Fegato: «Oggi, anche grazie al lavoro multidisciplinare che è il fiore all'occhiello di Policlinico e Baggiovara, abbiamo introdotto questa

nuova realtà che può rappresentare una svolta storica nel trattamento avanzato del tumore del colon avanzato».

Un passo importante per la cura del tumore del colon con metastasi epatiche che porta la firma del Policlinico. Alla fine del mese di maggio è stato eseguito il primo trapianto di fegato a Modena per metastasi epatiche da adenocarcinoma del colon, col supporto dell'equipe di Anestesia e Rianimazione diretta dal prof. Massimo Girardis. Il paziente sta bene ed è stato dimesso.

«Si tratta di un trapianto di fegato – spiega il prof. Fabrizio Di Benedetto – che possiamo offrire a pazienti

accuratamente selezionati ed arruolati in un progetto di ricerca».

Il tumore del colon è una patologia molto diffusa, per la quale sono disponibili programmi di screening finalizzati ad ottenere una diagnosi precoce.

Si stima che circa il 50% dei pazienti affetti da adenocarcinoma del colon sviluppi nel tempo delle metastasi. —



Peso: 12%

Trapianto di fegato per metastasi

Policlinico, svolta storica per i pazienti affetti da tumore del colon con conseguenze epatiche

Un passo importante per la cura del tumore del colon con metastasi epatiche che porta la firma dell'azienda ospedaliero-universitaria di Modena. Alla fine del mese di maggio è stato infatti eseguito il primo trapianto di fegato a Modena per metastasi epatiche da adenocarcinoma del colon dal professor Fabrizio Di Benedetto di Unimore, direttore della Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica e dei Trapianti, e la sua equipe, col supporto dell'equipe di Anestesia e rianimazione diretta dal Professor Massimo Girardis di Unimore. Il paziente sta bene ed è stato dimesso.

«**Si tratta** di una indicazione nuova al trapianto di fegato - spiega il prof Fabrizio Di Benedetto - che possiamo offrire a pazienti accuratamente selezionati ed arruolati in un progetto

di ricerca che coinvolge alcuni tra i centri trapianto più importanti. I risultati ottenuti fino ad ora nel mondo sono molto incoraggianti, con un miglioramento significativo della sopravvivenza. Stiamo lavorando a stretto contatto con il reparto di Oncologia per identificare i pazienti candidabili a trapianto, grazie alla collaborazione del prof Massimo Dominici e del dottor Gabriele Luppi». Il tumore del colon è una patologia molto diffusa, per la quale sono disponibili programmi di screening finalizzati ad ottenere una diagnosi precoce. Si stima che circa il 50% dei pazienti affetti da adenocarcinoma del colon sviluppi nel tempo delle metastasi. Il trattamento delle metastasi epatiche da tumore del colon integra la chirurgia, la radiologia e la chemioterapia, a seconda delle caratteristiche di ciascun caso. Il trapianto di fegato rappresen-

ta oggi una nuova opzione in casi selezionati.

«**Una buona** risposta alla chemioterapia dopo la chirurgia, o dopo trattamenti combinati chirurgico-radiologici-oncologici, sono i presupposti fondamentali per poter considerare l'opzione del trapianto di fegato, che rimane oggi una risorsa molto preziosa. - precisa il prof Di Benedetto - Dobbiamo tenere in considerazione molteplici fattori per raggiungere i risultati desiderati, ma possiamo affermare che si è aperta una nuova pagina per questi pazienti, e siamo felici di poter offrire loro le opportunità di trattamento più innovative».

POSSIBILITÀ

I risultati ottenuti finora nel mondo sono incoraggianti: migliora il tasso di sopravvivenza



Peso:34%